

Solidarietà: Obbligo e Valore

Un Sentimento che Accomuna gli Uomini

La parola solidarietà deriva dal latino in solidum, ovvero obbligazione da parte di un individuo, appartenente a un gruppo di debitori, di pagare integralmente un debito. Definizione tutt'ora valida nel nostro diritto. Ma l'idea di solidarietà, come la intendiamo noi oggi, in senso etico, la dobbiamo alla Rivoluzione francese. La solidarité subì una trasformazione di senso, dal piano giuridico-economico ad uno più ampio ideologico-politico, proprio durante i moti della rivoluzione, diventando quel sentimento di fratellanza che dovrebbero provare i cittadini di una nazione, che sia libera e democratica.

La rivoluzione aveva unito il popolo e, in quell'obbligo giuridico avevano riscoperto un valore naturale, base dell'idea stessa di rivoluzione. Indicando un sentimento che accomunasse i cittadini che si sentivano uniti in quanto appartenenti ad una nazione, questo concetto, ormai valore, di solidarietà entrò a far parte delle costituzioni dei paesi. Esempio lo è la costituzione italiana, nell'intoccabile, ma purtroppo non inviolabile, art.2, la Repubblica «... richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale».

Accanto alla solidarietà nazionale, si è cominciato a parlare anche di solidarietà di gruppo o di classe, in senso di reciproco sostegno, ampliandosi sempre più ad un'idea di supporto a più persone che si trovino in situazioni di disagio, di sofferenza o di necessità. Il concetto di solidarietà, in particolare quella sociale, si è ampliato in maniera proporzionale con l'idea sempre più diffusa di sentirsi cittadini del mondo, abbracciando l'intera umanità. Oggi si parla di cultura della solidarietà, basata sull'appartenenza all'umanità e veicolata attraverso forme di associazionismo, ma spesso confusa con l'idea di carità, la quale risulta solo essere una forma attraverso la quale si può esprimere questo valore.

La carità ha una derivazione religiosa cristiana, indicando l'amore che unisce l'uomo a Dio, e più comunemente oggi indica un amore attivo per il prossimo che si esplica soprattutto attraverso delle opere. La carità è un'azione d'amore, la solidarietà è un sentimento che unisce.

Strettamente legato al concetto di solidarietà è quello di diversità. Se per solidarietà si intende un sentimento che porta a sostenere chi mi è vicino, e reciprocamente porta lui a sostenere me nelle mie mancanze, non si può non presupporre che siamo due individui diversi. Una diversità intesa come valore imprescindibile e naturale dell'umanità intera, naturale come il supporto che scambio con il mio vicino, naturale come un sentimento, il sentimento della solidarietà.

Se partiamo dall'idea che ogni uomo è fratello, in quanto appartenente al grande gruppo dell'umanità che tutti ci accomuna, e se apprezziamo l'insindacabile valore della diversità, non possiamo rimanere inermi di fronte al tragico scenario delle morti nel Mediterraneo.



Non si può rimanere immobili di fronte a chi più debole cade a terra travolto da una guerra o da un'epidemia, guidati dal sentimento di solidarietà è necessario compiere azioni che siano esse politiche, economiche o sociali, in grado di mantenerci uniti al di là dei confini segnati su carta.

